

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 2
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 5
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 6
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 8
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 8
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 8
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 9
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 10
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 11
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 11
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 11
COMMISSIONE SPECIALE:	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 12
CONVOCAZIONI . . . . .	» 14

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.*

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento penitenziario e prevenzione della delinquenza minorile » (2393) (*Parere alla IV Commissione*).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Tozzi Condivi, che ne illustra le finalità e la portata, soffermandosi sul contenuto delle singole disposizioni e proponendo che la Commissione esprima parere favorevole, pur muovendo osservazioni che attengono al contenuto degli articoli 22, 23, 28, 31, 51, 52, 60, 62, 95, 131, 144, 145 e 149. Dopo interventi dei deputati Jacometti, Nannuzzi e del Presidente Lucifredi, la Commissione approva la proposta del Relatore.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Divieto di licenziamento del personale femminile per causa di matrimonio » (3922) (*Parere alla XIII Commissione*).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Cossiga, che ne illustra le finalità e la portata, proponendo che la Commissione esprima parere favorevole, con osservazioni che attengono alla formulazione dell'ultimo comma dell'articolo 1. Dopo interventi del deputato Tozzi Condivi e del Presidente, la Commissione approva la proposta del Relatore.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Norme riguardanti il personale dell'Istituto centrale di statistica » (3531) (*Parere alla II Commissione*).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Berry. Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di chiedere che il provvedimento le venga assegnato in competenza primaria.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

PIRASTU ed altri: « Norme e provvidenze per lo sviluppo dell'attività sportiva dilettantistica » (3727) (*Parere alla II Commissione*).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Cossiga, che ne illustra il contenuto. La Commissione, quindi, esprime parere favorevole alle finalità della proposta subordinatamente a modifiche dell'articolo 4, richiamando, tuttavia, le osservazioni ed i rilievi già formulati in relazione alle analoghe proposte di legge nn. 2838 e 3038 e riservandosi di esprimersi compiutamente sul testo unificato delle proposte di legge concernenti materia identica, assegnate alla Commissione II,

PROPOSTA DI LEGGE:

DE' COCCI e BIAGGI NULLO: « Norme concernenti il personale dirigente delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio » (3781) (*Parere alla XII Commissione*).

Su proposta del Relatore Berry, che ne illustra le finalità e la portata, dopo interventi del Presidente e del deputato Cossiga, la Commissione esprime parere contrario alla proposta di legge, ritenendola non opportuna e contrastante con l'autonomia della Camere di commercio, e reputando che la materia debba essere disciplinata nella legge generale relativa all'ordinamento delle Camere di commercio stesse.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOZZI: « Promozione in soprannumero di personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in ruolo nelle carriere direttive e di concetto anteriormente all'entrata in vigore della legge 8 ottobre 1957, n. 970 » (*Parere alla X Commissione*) (3298).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Berry, che ne illustra il contenuto, proponendo che la Commissione esprima parere contrario al progetto di legge, perché non corrisponde alle esigenze dell'Amministrazione e non si giustifica, dato anche il recente adeguamento degli organici dell'Ispettorato per la motorizzazione. La Commissione approva la proposta del Relatore di esprimere parere contrario.

PROPOSTA DI LEGGE:

FUSARO ed altri: « Disposizioni per il personale di vigilanza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » (*Parere alla X Commissione*) (3720).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione esprime parere contrario alla proposta di legge, poiché non si giustifica l'istituzione della carriera speciale per il personale di vigilanza di cui al progetto in esame.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI GERARDO ed altri: « Ammissione nella carriera del personale direttivo, mediante concorso interno per titoli, del personale di ruolo delle ferrovie dello Stato in possesso del diploma di laurea » (3758) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione esprime parere contrario alla proposta di legge, allo stato attuale della legislazione e fintanto che non sarà risolto, in via generale, il problema relativo al passaggio

alla carriera superiore del personale provvisto del relativo titolo di studio.

PROPOSTA DI LEGGE:

CALAZZA ed altri: « Modifica alle norme per il riscatto del servizio non di ruolo degli impiegati statali ex combattenti od appartenenti a categorie equiparate » (3851) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Tozzi Condivi, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di legge, pur invitando la Commissione competente in sede primaria ad accertare la reale consistenza del presupposto di fatto che ne ha determinato la presentazione.

## AFFARI INTERNI (II)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCAVILLA ed altri: « Estensione al personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni in materia di riposo nelle festività infrasettimanali » (1530).

Il Presidente riferisce sui precedenti di questa proposta di legge che, già in sede referente, viene iscritta per la prima volta all'ordine del giorno della Commissione in sede legislativa.

Il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto, fa presente che le norme della proposta di legge sono già contenute nelle disposizioni della legge comunale e provinciale e, dopo interventi dei deputati Vestri e Colitto che si dichiarano favorevoli alla proposta di legge, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta al fine di esaminare attentamente la portata delle norme contenute nel testo unico della legge comunale e provinciale in modo da evitare duplicazioni o diverse formulazioni della stessa materia.

PROPOSTA DI LEGGE:

GUERRIERI FILIPPO ed altri: « Modifiche alla legge 20 giugno 1956, n. 658, per la istituzione di un attestato di pubblica benemerita al merito civile » (2757).

A seguito della favorevole relazione del Relatore Borin, ed avendo il Governo espresso il proprio orientamento favorevole in materia, la Commissione approva i singoli articoli della proposta di legge per cui resta stabilito che la concessione delle ricompense al merito civile viene integrata anche con il rilascio di un attestato di pubblica benemerita che viene concesso dal Ministero del-

l'interno. Per la concessione di questo attestato agli appartenenti alle Forze armate o a corpi militarizzati è necessario il preventivo assenso delle Autorità da cui gli interessati dipendono.

In fine di seduta, quindi, la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione » (3616) (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*).

Il Presidente, dopo avere ricordato i precedenti, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta in modo da consentire al Sottosegretario di Stato Bisori, che ha seguito particolarmente la materia, di poter essere presente alla seduta.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BERLOFFA ed EBNER: « Adeguamento della indennità di alloggio a favore dei maestri elementari di cui all'articolo 2 della legge 2 luglio 1929, n. 1152 e successive modificazioni » (710).

Il Presidente ricorda i precedenti della discussione ed il Sottosegretario di Stato Ariosto, riferisce analiticamente sulla portata dell'onere che verrebbe a gravare su 163 comuni compresi nelle province di Gorizia, Bolzano, Udine, Trento e Trieste. Dopo interventi dei deputati Nanni e Ferri, che mettono in rilievo come ci sia già una legge generale che prevede una speciale indennità di disagiata residenza per i maestri e come i comuni, interessati al provvedimento, abbiano quasi tutti già spontaneamente provveduto ad aumentare l'indennità di alloggio, il Presidente rinvia il seguito della discussione per ulteriori accertamenti.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BOLOGNA e VERONESI: « Disciplina della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani » (2056).

Dopo che il Presidente ha ricordato i precedenti della discussione, il deputato Veronesi comunica di non essersi ancora concertato con il Relatore Russo Spena per la formulazione degli emendamenti da apportare al testo e ciò in relazione a quanto suggerito anche dalla I Commissione (Affari costituzionali) e dalla XIV Commissione (Igiene e sanità). Pertanto, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

CURTI AURELIO: « Modifica dell'articolo 20 della legge 20 marzo 1941, n. 366,

concernente raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani » (2612).

Su richiesta del Sottosegretario di Stato Ariosto, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**IN SEDE REFERENTE.**

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

**PROPOSTE DI LEGGE:**

CURTI AURELIO: « Assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle province » (288);

LOMBARDI RICCARDO ed altri: « Privativa dei comuni per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica nell'ambito del territorio comunale » (257);

PIERACCINI ed altri: « Assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle province » (2050).

Il Presidente ricorda che, per l'esame delle tre proposte di legge, era stato nominato un Comitato ristretto del quale, però, sono venuti a mancare il deputato Sannicolò, deceduto, e l'onorevole Bertinelli che è stato nominato Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Ritiene, pertanto, necessario provvedere alla integrazione del Comitato ristretto.

Il deputato Ferri chiede di essere sostituito con il deputato Matteotti Matteo. Conseguentemente, il Comitato ristretto risulta così composto: Riccio, Veronesi, Mattarelli Gino, Vestri, Matteotti Matteo, Orlandi e Colitto.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

PRETI: « Estensione al personale degli Enti ed istituti pubblici locali, territoriali e delle aziende municipalizzate delle norme della legge 12 febbraio 1960, n. 63 » (2166).

Dopo la relazione del deputato Veronesi, che avanza dei dubbi sull'attualità del provvedimento ed a seguito di interventi del deputato Ferri che condivide i dubbi del Relatore muovendo anche delle osservazioni sulla formulazione dell'articolo unico, nonché del Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto, che fa presente come i dipendenti delle Aziende municipalizzate siano tutelati nel loro rapporto di lavoro da un contratto collettivo, il deputato Sciolis chiede se non sia il caso di sentire il parere della I Commissione (Affari costituzionali) che, per quanto riguarda il settore dei dipendenti statali, ha già trattato la materia in sede di competenza diretta. Il Presidente riassume la discussione e, di fronte

alla incertezza sull'opportunità del provvedimento, la Commissione dà mandato al Relatore di stendere la relazione contraria per l'Assemblea.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

ORLANDI: « Minimi di retribuzione per i dipendenti degli Enti locali » (*Urgenza*) (370).

Su proposta del Presidente, la Commissione rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

ALMIRANTE e CRUCIANI: « Ricorso contro i provvedimenti adottati dai sindaci in base all'articolo 7 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 » (998).

Il Presidente, constatata l'assenza del Relatore Pintus, impegnato presso altra Commissione, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

D'ONOFRIO ed altri: « Riforma della legge comunale e provinciale » (2267).

Il Presidente comunica di avere iscritto all'ordine del giorno la proposta di legge in pendenza dell'analogo disegno di legge davanti alla I Commissione del Senato, per invitare il Governo a considerare la opportunità di trasferire alla Camera il disegno di legge in modo da consentirne l'esame assieme alla proposta di legge di iniziativa dei deputati D'Onofrio ed altri.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

SEMERARO ed altri: « Provvidenze a favore dei complessi bandistici » (2107).

Dopo la relazione del deputato Veronesi ed interventi del deputato Sciolis, del deputato Greppi e del Sottosegretario di Stato per l'interno Ariosto, la Commissione dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento della proposta di legge dalla sede referente alla legislativa, per poterla discutere assieme al disegno di legge n. 3487 che stabilisce provvidenze per la lirica minore e per la musica concertistica.

## GIUSTIZIA (IV)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco.

### DISEGNÒ E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione » (*Approvato dal Senato*) (2877);

AMADEI LEONETTO ed altri: « Sullo stato giuridico della magistratura » (1961);

BOZZI: « Norme sulle promozioni dei magistrati » (2797);

TARGETTI ed altri: « Norme sulle promozioni nella magistratura » (3707);

COLITTO: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (1285);

L'OSCHINI: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (2630).

La Commissione prosegue la discussione del disegno e delle proposte di legge, già esaminate in sede referente nelle sedute del 14 dicembre 1961 e del 6 aprile 1962 in sede legislativa nella seduta del 27 aprile 1962.

Il deputato Bozzi illustra il contenuto della sua proposta di legge che tende a creare un ruolo unico dei magistrati di merito sopprimendo l'attuale divisione dei magistrati di merito nelle due distinte categorie di primo grado e di appello, dato che in pretura, in tribunale ed in Corte di appello si esercitano ordinariamente le stesse funzioni di giudice di merito. La proposta tende altresì alla istituzione di un ruolo di magistrati di legittimità comprendente i magistrati di Cassazione, il reclutamento dei quali dovrebbe avvenire mediante apposito concorso per esami almeno per una parte dei posti annualmente disponibili, conservandosi per il rimanente dei posti il vigente sistema dello scrutinio debitamente aggiornato ed adeguato.

Il deputato Amadei Leonetto ricorda come la sua proposta di legge riguardi non solo il problema delle promozioni nella magistratura ma anche quello del suo stato giuridico riflesso della sua autonomia e della sua indipendenza postulate dalla Costituzione. Deplorea la persistente applicazione di varie norme dell'ordinamento giudiziario approvato con decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che contrasta con la Carta costituzionale per la sua tendenza a rendere la magistratura una carriera di tipo burocratico ed asservita al potere esecutivo, come dimostrano le norme che regolano l'istituto del pubblico ministero. Espone i criteri ispiratori della sua proposta di legge che sostituisce al criterio gerarchico e piramidale vigente nella magistratura un sistema egualitario e democratico.

Dopo interventi del Ministro Bosco, del Relatore Bisantis, del deputato Kuntze e del Presidente Cassiani, è rinviato il seguito della discussione ad altra seduta.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono il Ministro delle partecipazioni statali, Bo, ed i Sottosegretari di Stato per le partecipazioni statali, Gatto, e per il bilancio, Matteotti Gian Carlo.

Il Presidente Vicentini comunica che il Ministro Trabucchi ha chiesto di poter intervenire in Commissione Bilancio per fornire chiarimenti circa il disegno di legge n. 3919. La Commissione delibera quindi di rinviare ad altra seduta l'esame di tale disegno di legge e delle proposte di legge nn. 3673 e 3438 che vertono sulla stessa materia.

Il Presidente Vicentini comunica altresì che ha ritenuto di rimettere alla competenza della Commissione plenaria il parere sulla proposta di legge dei senatori Militerni ed altri, n. 3902, in precedenza esaminata dalla II Sottocommissione al fine di considerare anche tale iniziativa legislativa in relazione alla richiesta avanzata a nome del Governo dal Ministro Medici di soprassedere alla considerazione delle iniziative concernenti il rapporto di pubblico impiego onde non pregiudicare la elaborazione di un organico e complessivo provvedimento in elaborazione su tale materia. La Commissione delibera di soprassedere alla espressione del parere sulla proposta di legge n. 3902.

Dopo illustrazione del Relatore Biasutti la Commissione delibera inoltre di ritenere riferibile anche all'ulteriore emendamento presentato in Aula sull'articolo 48 del disegno di legge concernente la istituzione della Regione a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia, presentato dal deputato De Michieli Vitturi, il parere già espresso in riferimento ad altro emendamento allo stesso articolo 48 da parte della I Sottocommissione nella seduta di martedì 17 luglio. Il Relatore Biasutti è incaricato di riferire ed illustrare tale parere della Commissione all'Assemblea.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3601).

La Commissione procede all'esame degli ordini del giorno. Il Ministro Bo definisce in relazione a ciascuno degli ordini del giorno presentati l'atteggiamento del Governo. Risultano accolti i seguenti: Biasutti ed altri, sul riordinamento dei ruoli dell'amministrazione delle partecipazioni statali; Bianchi Ge-

rardo, sulla struttura del Ministero delle partecipazioni statali e sul coordinamento delle attività degli enti di gestione; Mancini ed altri, per un organico piano di interventi delle aziende a partecipazione statale in Calabria.

Risultano invece accolti, in tutto o in parte, come raccomandazione, i seguenti altri ordini del giorno: Romeo ed altri, su problemi di assunzione, formazione professionale e partecipazione sindacale dei lavoratori da parte dell'Italsider a Taranto; Anderlini ed altri, per la istituzione di un volo diretto Roma-Mosca da parte dell'Alitalia; Anderlini e Passoni per la libertà di approvvigionamento energetico dell'Italia alle fonti più convenienti; Barbi ed altri, su vari aspetti e problemi dell'intervento delle partecipazioni statali nel Mezzogiorno; Santarelli ed altri, per un maggiore intervento ed impegno delle partecipazioni statali nelle Marche; Vidali ed altri, per potenziare le iniziative a partecipazione statale di Trieste e per l'applicazione nelle aziende a partecipazione statale di tutti i diritti sindacali e politici; Bologna, su vari aspetti dell'intervento delle partecipazioni statali a Trieste; Pirastu ed altri, sui problemi e gli interventi delle partecipazioni statali in Sardegna; Franco Raffaele, per la realizzazione di una terza iniziativa in sostituzione delle sopresse officine O.M.F.A.; Adamoli ed altri, per un programma di costruzioni navali in relazione alle prospettive di sviluppo ed alle esigenze di miglioramento della flotta Finmare; Adamoli ed altri, sulla politica salariale e sui rapporti tra aziende a partecipazione statale e lavoratori; Biasutti, per nuove iniziative industriali nel Friuli ed in particolare nella zona portuale Aussa-Corno; Napolitano Giorgio ed altri, su vari problemi di impostazione e di politica generale delle partecipazioni statali; Failla ed altri, per una collaborazione dell'E.N.I. e dell'I.R.I. con l'Azienda asfalti siciliani; Failla ed altri, circa i criteri di scelta della stampa quotidiana e periodica offerta in lettura ai viaggiatori dell'Alitalia; Failla ed altri, per una ulteriore qualificazione antimonopolistica delle iniziative E.N.I.; Tonetti ed altri, per una specificazione dei poteri del Ministro delle partecipazioni statali; Polano ed altri, per un programma di intervento dell'A.M.M.I. in Sardegna nel quadro del piano di rinascita sarda; Gioia, per un adeguamento ed incremento dei servizi aerei di comunicazione interna in Sicilia; Gioia, perché sia posta allo studio la possibilità di realizzare un quinto stabilimento siderurgico a ciclo integrale a Palermo.

Non risultano invece accolti i seguenti ordini del giorno: Lizzadri ed altri, sui criteri di scelta e di nomina dei dirigenti delle azien-

de a partecipazione statale; Colasanto, per la integrale applicazione dell'articolo 4 della legge 30 agosto 1951, n. 940; Franco Raffaele ed altri, contro ogni forma di discriminazione a danno dei lavoratori nei C.R.D.A. e nelle O.E.M.T. di Monfalcone; Trebbi ed altri, sul prezzo del metano ceduto alle aziende municipalizzate del gas.

Su richiesta dei rispettivi proponenti e dopo interventi dei deputati Anderlini, Faila, Gioia, Soliano, Franco Raffaele, Bianchi Gerardo, Tonetti e Romeo, i seguenti ordini del giorno, non accolti dal Governo o accolti parzialmente come raccomandazione, vengono posti in votazione e risultano respinti: Lizzadri ed altri, Anderlini e Passoni, Vidali ed altri (per la parte che concerne i diritti sindacali e politici dei lavoratori nelle aziende a partecipazione statale), Franco Raffaele ed altri, Trebbi ed altri.

La Commissione conferisce al Presidente la facoltà di sostituire il Relatore Roselli, se impedito per malattia: il Presidente si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove.

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Micheli; per il tesoro, Fanelli.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

RESTA: « Limite di età per l'esercizio della professione di agente di cambio » (3766).

Il Relatore Mello Grand riferisce sul provvedimento richiamandosi ai precedenti legislativi in materia.

Dopo interventi dei deputati Assennato, Albertini e Bensi, il Sottosegretario Fanelli annuncia che è all'esame del Ministero del tesoro uno schema di disegno di legge rivolto ad attuare una riforma organica delle norme concernenti la professione di agente di cambio. Il deputato Servello, pur ritenendo apprezzabile l'intervento governativo in materia, rileva la opportunità che la Commissione si pronunci sollecitamente in merito alla proposta di legge. Dopo un intervento del Sottosegretario Fanelli, che dà assicurazioni circa un pronto esame del problema da parte degli uffici competenti, la Commissione rinvia la discussione della proposta di legge.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento tributario degli Istituti di credito a medio e lungo termine » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2952-B).

Il Relatore Togni Giulio Bruno illustra le modifiche introdotte dal Senato, prospettando, peraltro, l'opportunità che il penultimo comma dell'articolo 1 sia modificato nel senso che l'imposta di cui al primo comma venga fissata in quindici centesimi, per un periodo transitorio di dieci anni decorrente dalla data di entrata in vigore della presente legge, nei confronti degli Istituti, di cui al terz'ultimo comma dello stesso articolo, che non siano già soggetti, in virtù di leggi precedenti, all'imposta di abbonamento in misura superiore. Il deputato Angelino Paolo si dichiara favorevole all'emendamento prospettato dal deputato Togni Giulio Bruno rilevando l'inopportunità della riduzione della misura della predetta imposta da 15 a 10 centesimi introdotta dal Senato.

Il Sottosegretario Micheli, rilevata l'urgenza che riveste il provvedimento, invita la Commissione, pur con ogni considerazione dell'emendamento prospettato dal Relatore, ad approvare sollecitamente il disegno di legge.

La Commissione approva, quindi, senza modificazioni, le modifiche introdotte dalla V Commissione permanente del Senato.

È altresì approvato un ordine del giorno presentato dal deputato Zugno, ed accolto dal Sottosegretario Micheli, che invita il Governo a presentare disposizioni che mantengano al settore agricolo, in particolari condizioni di bisogno di credito, le agevolazioni ed i principi informativi della legge 5 luglio 1928, n. 1760, sul credito agrario.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Riforma del trattamento di quiescenza della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti ufficiali giudiziari, modifiche all'ordinamento della Cassa stessa e miglioramenti ai pensionati (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3223-B).

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, dei deputati Raucci e Terragni nonché del Sottosegretario Fanelli, la Commissione approva le modifiche introdotte dalla V Commissione permanente del Senato.

Il Sottosegretario Fanelli accetta, come raccomandazione, un ordine del giorno presentato dai deputati Raucci, Albertini, Assennato, Angelino Paolo, Del Vecchio Guelfi Ada, Bigi, Armaroli, Pezzino e Galasso che invita il Governo a disporre opportuni provvedimenti per assicurare un adeguato trattamento di quiescenza in favore degli ufficiali giudiziari costretti ad abbandonare il servizio per la loro inoltrata età e che non hanno potuto maturare il diritto a trattamento pensionistico.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Norme interpretative ed integrative dell'articolo 68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e della legge 1° novembre 1957, n. 1140, in materia di spese di degenza e di cura del personale statale per infermità dipendenti da causa di servizio » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3574-B).

Il Relatore Terragni riferisce ampiamente in merito alle modifiche trasmesse dal Senato.

La Commissione approva, quindi, le modifiche apportate dalla V Commissione permanente del Senato.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Disposizioni integrative della legge 13 giugno 1961, n. 528, per il completamento del Porto Canale Corsini e dell'annessa zona di sviluppo industriale di Ravenna » (3920).

Dopo relazione favorevole del deputato Patrini, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

LIMONI ed altri: « Interpretazione autentica degli articoli 306 e 332 del testo unico della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni, e dell'articolo 95 del testo unico della finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni » (3671).

Il Presidente Valsecchi riferisce favorevolmente sul provvedimento. Il deputato Angelino Paolo aderisce alle conclusioni del Relatore ed il Sottosegretario Micheli si dichiara favorevole alla proposta di legge.

La Commissione delibera, quindi, di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

BARTOLE ed altri: « Modifica dell'articolo 1 della legge 8 novembre 1956, n. 1325, sulla corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti e interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia » (3483).

Il Relatore Schiratti riferisce ampiamente sulla proposta di legge prospettando la opportunità di una migliore formulazione del provvedimento.

Il Sottosegretario Fanelli ritiene opportuno attendere la fine del corrente anno per dar seguito alla proposta di legge in modo da avere il quadro esatto dei fondi residui destinati agli indennizzi ai titolari di beni, diritti e interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia. Intervengono, quindi, nella di-

scussione i deputati Angelino Paolo, Assennato, il Relatore Schiratti, il proponente Bartole, il Sottosegretario Fanelli ed il Presidente Valsecchi.

La Commissione approva, infine, accogliendo un invito in tal senso del Relatore Schiratti e del Presidente Valsecchi, la proposta di legge nel seguente nuovo testo proposto dallo stesso Relatore Schiratti:

*Articolo 1.* — « Al primo comma dell'articolo 1 della legge 8 novembre 1956, n. 1325, è aggiunta la seguente lettera:

« c) Sui valori eccedenti i 2 milioni verrà applicato il coefficiente risultante dal residuo delle somme disponibili dopo stabilita l'entità degli stanziamenti necessari per le liquidazioni degli indennizzi di cui alle lettere a) e b). Il Ministro del tesoro determinerà il coefficiente di maggiorazione definitivo per le liquidazioni di cui alla presente lettera e, in attesa, fisserà con propri decreti, i coefficienti di maggiorazione provvisori per la concessione di acconti oltre quelli già liquidati.

Il secondo comma dell'articolo 1 della predetta legge è soppresso ».

*Articolo 2.* — « Le domande occorrenti per ottenere gli indennizzi previsti dalla legge 8 novembre 1956, n. 1325, debbono essere prodotte al Ministero del tesoro, Direzione generale del tesoro, nel termine perentorio di 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Sono considerate valide le domande già presentate alla data di entrata in vigore della presente legge ».

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Corresponsione ai gestori delle ricevitorie del lotto di un acconto d'aggio per la non effettuata estrazione del 10 giugno 1961 » (3890).

Dopo relazione favorevole del Presidente Valsecchi, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

Senatore MILITERNI ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della guardia di finanza » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3902).

A seguito di una richiesta di proroga per la espressione del parere, inviata dalla VII Commissione Difesa, la discussione del provvedimento è rinviata ad una prossima seduta.

In fine di seduta i disegni di legge nn. 2952-B, 3223-B, 3574-B, 3890, 3920 e le proposte di legge nn. 3483 e 3671 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

## DIFESA (VII)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.*

#### PROPOSTA DI LEGGE:

CUCCO ed altri: « Deroga, per la trasmissione della proposta di Medaglia d'Oro alla città di Palermo, al termine previsto dal regio decreto 23 febbraio 1943, n. 316 » (3348).

Il Presidente, in assenza del Relatore, propone, e la Commissione approva, che l'esame della proposta di legge sia rinviato ad una prossima seduta.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PALERMO ed altri: « Modifica dell'articolo 120 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3740).

Il Relatore Fornale, anche in vista di preannunziati emendamenti, propone, e la Commissione approva, il rinvio ad una prossima seduta dell'esame del provvedimento.

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.*

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito » (3802).

Il Relatore Leone Raffaele illustra i criteri su cui è basato il disegno di legge, sottolineando in particolare che esso interviene a risolvere sia il problema di una migliore strutturazione organica dei ruoli, sia quello del riordinamento delle carriere e della più razionale utilizzazione del personale, problema che è divenuto particolarmente urgente in questi ultimi tempi data la sempre crescente specializzazione richiesta dal progresso tecnico a tutti gli appartenenti alle forze armate. Accenna poi al riordinamento dei ruoli per l'Arma dei carabinieri e, da ultimo, si dichiara dell'avviso che il provvedimento nel suo complesso potrà essere eventualmente migliorato attraverso un'ampia discussione sui singoli articoli.

In vista dei numerosi emendamenti presentati, chiede, e la Commissione consente, che il seguito della discussione sia rinviato ad una prossima seduta.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche agli articoli 2 e 62 del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la leva marittima approvato con regio decreto 28 luglio 1932, n. 1365 e successive modificazioni » (3857).

Il Presidente, data anche l'assenza del rappresentante del Governo, propone, e la Commissione consente, che la discussione del disegno di legge sia rinviata ad altra seduta.

## ISTRUZIONE (VIII)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria e Magri.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Norme interpretative e integrative della legge 1° agosto 1960, n. 853, sulla carriera del personale direttivo dei Convitti nazionali » (3468).

La Commissione continua la discussione degli articoli, nella quale intervengono i deputati Caiazza, Russo Salvatore, Baldelli, Codignola, Roffi, Cerreti Alfonso, il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria ed il Presidente Ermini.

Sono approvati, con varie modifiche proposte dal deputato Caiazza, gli articoli 7, 8, 9 e 10. E anche approvato un articolo 10-ter, con il quale si consente al personale della carriera direttiva dei Convitti nazionali l'iscrizione all'Istituto Kirner.

L'articolo 12 concernente norme transitorie è soppresso su proposta del deputato Baldelli. L'articolo 11, che prevede l'estensione delle disposizioni sullo stato giuridico dei presidi e dei professori dell'istruzione secondaria, dopo ampia discussione, viene accantonato su richiesta del Sottosegretario di Stato Badaloni Maria.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori TIRABASSI e MONETTI: « Ulteriori norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, sull'ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli Istituti d'istruzione elementare, secondaria e artistica » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3250).

Il deputato Leone Raffaele, riferisce favorevolmente sulla proposta di legge che rende esplicita l'applicazione della retrodatazione di nomina, prevista dalle leggi 13 marzo 1958,

n. 165, e 16 luglio 1960, n. 727, nei confronti degli insegnanti profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana.

Dopo interventi dei deputati Badini Confalonieri e Codignola, il Sottosegretario di Stato Magri esprime il parere favorevole del Governo.

All'articolo unico non sono apportate modificazioni e lo stesso viene successivamente votato a scrutinio segreto ed approvato.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: Istituzione di un ruolo speciale per l'insegnamento nelle scuole elementari carcerarie » (*Urgenza*) (2932).

Il deputato Titomanlio Vittoria riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, che istituisce un ruolo speciale per l'insegnamento nelle scuole elementari carcerarie, con soppressione dell'attuale ruolo speciale transitorio.

Dopo intervento favorevole del deputato Cerreti Alfonso, il Presidente Ermini rinvia la discussione, al fine di consentire al proponente Leone Raffaele di fornire alla V Commissione Bilancio le richieste delucidazioni in merito all'onere finanziario e la relativa copertura.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

GRANATI ed altri: « Norme per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum » (2878);

DE MARTINO CARMINE ed altri: « Disposizioni per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum » (2879).

A seguito dell'assenza del Relatore, il Presidente Ermini rinvia la discussione ad altra seduta.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

RUSSO SALVATORE ed altri: « Modifica all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni » (*Urgenza*) (382);

BUZZI ed altri: « Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la riliquidazione delle pensioni al personale della scuole elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (2361).

Il Relatore Buzzi riassume lo stato delle due proposte di legge, di cui la Commissione aveva approvato un testo unificato e sul quale la V Commissione Bilancio aveva fatto conoscere il suo orientamento favorevole per quanto riguarda i direttori didattici e gli ispettori scolastici, richiedendo invece, per il per-

sonale della scuola secondaria, adeguate indicazioni di copertura. Il Relatore propone che sia per il momento approvata la parte concernente i direttori didattici e gli ispettori scolastici.

Il deputato Russo Salvatore insiste per una soluzione complessiva e chiede un breve rinvio.

Dopo interventi dei deputati Sciorilli Borrelli, Rampa, del Presidente Ermini e del Sottosegretario di Stato Badaloni Maria la Commissione delibera di rinviare la discussione di una settimana, per consentire l'ulteriore studio della questione.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza Presidente ALDISIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3945-3945-bis).

Il Relatore Baroni, dopo avere illustrato le cifre del bilancio del Ministero dei Lavori pubblici e dell'ANAS, il quale ultimo rappresenta un completamento fondamentale del primo, mette in evidenza come ormai gli stanziamenti per le opere straordinarie a pagamenti in annualità e semestralità, superando i 100 miliardi, rappresentano un terzo dell'intero bilancio del Ministero. Egli rileva che in definitiva si tratta di una forma atipica di indebitamento dello Stato e che pertanto sarebbe auspicabile che siffatta spesa fosse compresa fra gli oneri generali dello Stato, nel bilancio del Ministero del Tesoro: oltretutto, da un punto di vista comparativo, l'onere di cui sopra ha dimensioni corrispondenti a quello degli interessi sui buoni del tesoro poliennali.

Continuando nelle sue considerazioni di ordine generale, il relatore mette anche in evidenza come gli stanziamenti del Ministero dei lavori pubblici riguardano in grandissima parte leggi speciali. Altra osservazione concerne le attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici, il quale, mentre per un verso espleta talune funzioni non direttamente riguardanti la materia dei lavori pubblici, dall'altro, si vede sottratta tutta una serie di attività che, in base ad una oggettiva e razionale distribuzione di compiti tra le amministrazioni dello Stato, gli sarebbero proprie; fa cenno anche ai problemi che, sempre in

materia, saranno determinati dall'attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, relativo all'ordinamento regionale.

Passando a trattare dei ruoli organici, richiama l'attenzione della Commissione sullo stato di grave crisi in cui versano, in particolare, i ruoli della carriera direttiva tecnica.

Il Relatore ricorda, quindi, l'intesa attività legislativa svolta nel passato esercizio 1961-62, mentre indica i provvedimenti di legge più urgenti ancora all'esame del Parlamento e conclude soffermandosi sui singoli problemi, riguardanti la viabilità, la prevenzione degli incidenti stradali, le opere igieniche, le opere idrauliche, l'edilizia scolastica, e l'edilizia abitativa.

Il seguito della discussione è rinviato, quindi, a venerdì prossimo.

## TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Intervengono il Ministro dei trasporti, Mattarella e il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Cappugi.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3596).

Il Relatore Boidi illustra ampiamente le linee essenziali della relazione che intende redigere per l'Assemblea, ponendo in rilievo preliminarmente l'importanza del settore dei trasporti nel quadro dello sviluppo economico del Paese.

Si sofferma, in particolare, sul problema delle linee a scarso traffico, rilevando come le norme legislative attualmente in vigore conferiscono al Ministro dei trasporti la facoltà di chiudere all'esercizio le linee fortemente deficitarie, sostituendole con autoservizi.

Dopo aver sottolineato che di questa facoltà non è lecito, né opportuno avvalersi indiscriminatamente per tutte le linee a scarso traffico, osserva che ogni qualvolta una linea a scarso traffico sia riconosciuta strumento necessario e insostituibile dello sviluppo economico e sociale, soprattutto delle zone depresse del Mezzogiorno e del Centro-Nord, quella linea — a suo avviso — non solo va conservata, ma rinnovata, ammodernata e potenziata. Cita in proposito l'esempio delle linee ferroviarie interne delle Marche.

Quanto al problema della gestione dei servizi automobilistici, sostitutivi delle linee fer-

roviarie soppresse, ritiene che esso vada risolto affidando la gestione stessa all'amministrazione ferroviaria.

Passando, poi a trattare le questioni relative al personale ferroviario, richiama l'attenzione della Commissione sulle numerose rivendicazioni delle varie categorie di personale di cui si fanno portavoce le organizzazioni sindacali. Ricorda che, nonostante l'avvenuto ampliamento delle piante organiche, si riscontrano ancora deficienze e insufficienze che non potranno essere colmate se non attraverso un ulteriore allargamento.

Successivamente si sofferma sull'azione svolta dalle ferrovie nel Mezzogiorno, in Sardegna e nelle zone depresse del Centro-Nord, esponendo i bisogni, le necessità e i progetti per il futuro dell'amministrazione ferroviaria.

Svolge, quindi, alcune osservazioni sulle prospettive future di sviluppo del settore dei trasporti, rilevando come le previsioni ottimistiche al riguardo siano confortate dai risultati del gruppo di lavoro a suo tempo incaricato dal Governo di suggerire provvedimenti per il risanamento dell'azienda ferroviaria.

Passa quindi in rassegna l'attività svolta dall'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, osservando come l'istituto della concessione di un pubblico servizio, ed in particolare del servizio di trasporto, ha acquistato nell'età moderna una sempre maggiore rilevanza nel campo del diritto.

Si sofferma, in particolare sugli interventi dell'Ispettorato nei settori dei servizi a impianti fissi, delle ferrovie e tramvie, delle metropolitane, delle funivie, della navigazione interna e delle autolinee. In proposito ricorda l'impegno assunto dal Governo di soprassedere all'esame di qualunque concessione a privati di servizi automobilistici sostitutivi di linee ferroviarie, fino a quando non sarà approvata dal Parlamento la nuova disciplina delle autolinee.

Il Relatore conclude sottolineando che, dall'esame delle varie attività in cui si articola il settore dei trasporti, si desume che questo, nonostante i notevoli progressi conseguiti, soffre di uno squilibrio e di una disarmonia nelle sue varie articolazioni. Pone in risalto la necessità di un coordinamento non soltanto amministrativo e legislativo, ma anche sostanziale di tutto il settore, auspicando la realizzazione di un programma setoriale dei trasporti nel quadro della programmazione economica generale del Paese.

Il Presidente ringrazia il Relatore per l'ampia e dettagliata illustrazione e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.*

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO: « Sistemazione negli organici dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di personale straordinario » (3679).

Su proposta del Presidente Spataro, la Commissione delibera di rinviare la discussione della proposta di legge, in assenza del Relatore.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3597 e 3597-bis).

Il deputato Prearo illustra una serie di ordini del giorno presentati da lui e dai deputati Franzo, Zugno, Pucci Ernesto, Tantalò, Pavan, De Marzi Fernando, Armani, Schiavon, Sodano, Sangalli e Bolla. Essi si riferiscono: al « Piano verde » per l'applicazione del quale si sollecita un ulteriore stanziamento di 50 miliardi annui; alle sementi selezionate, del cui impiego si sollecita l'incoraggiamento; alla indispensabile disciplina dei fitofarmaci; alle colture legnose, delle quali si chiede venga intensificata l'applicazione nelle terre di collina; alla produzione illegale di vini industriali, su cui si sollecita un'accurata sorveglianza ed all'attività vivaistica che deve essere opportunamente orientata in senso qualitativo.

I deputati Schiavon e Marengi intervengono, quindi, per illustrare le conseguenze negative prodotte dalla sentenza della Corte costituzionale e dalla dichiarata incostituzionalità delle leggi che presiedevano alla disciplina delle stazioni di monta, illustrando i pericoli che ne derivano sia al nostro patrimonio zootecnico che alla salute degli uomini.

Sull'ordine dei lavori intervengono successivamente i deputati Magno Michele, Gomez D'Ayala e Compagnoni per sollecitare la discussione delle proposte di legge sulle colonie miglioratarie; il Presidente Germani assicura che esse verranno esaminate dalla Commissione compatibilmente con la prevalente esigenza di esaurire l'esame del bilancio e rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI indi del Vicepresidente DOSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio, Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3598-3598-bis).

Il deputato Dal Falco, illustrando la situazione dell'industria italiana si sofferma, in particolare, sui problemi relativi agli investimenti, allo sviluppo determinato dal Mercato comune, allo sviluppo del concetto delle aree di industrializzazione nel quadro dell'incremento del reddito nazionale soprattutto in funzione dello sviluppo del Mezzogiorno.

Dopo aver fornito dati oggettivi su quello che è e sarà il mercato europeo della energia, conclude soffermandosi su alcuni aspetti particolari quali la carta geologica, l'industria alimentare, i problemi del commercio interno e dell'artigianato.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUBINACCI: « Promozioni in soprannumero per il personale dei ruoli delle Camere di commercio industria ed agricoltura, ed istituzione della terza qualifica nei ruoli aggiunti di dette Camere » (2656).

Riferisce favorevolmente il deputato Titomanlio Vittoria.

Dopo lettura da parte del Presidente De' Cocci del parere della I Commissione, che rinvia il provvedimento all'approvazione di norme generali per i dipendenti dello Stato, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta per consentire al relatore di appurare la situazione legislativa venutasi a determinare successivamente alla data del parere espresso dalla I Commissione.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUBINACCI: « Soppressione degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio e attribuzione delle residue funzioni alle camere di commercio, industria e agricoltura. Norme per la sistemazione organica del personale degli uffici camerati » (2807).

Il proponente Rubinacci, dopo avere ricordato il complesso lavoro portato quasi a termine, nella precedente legislatura, dalla Commissione industria, in merito al riordinamento delle Camere di Commercio, fa pre-

sente che la propria proposta di legge si limita alla risoluzione dei punti essenziali mentre tralascia le questioni controverse. Auspica che possa iniziarsi una discussione anche se il più volte preannunziato disegno di legge governativo sull'argomento non è ancora stato presentato.

Il Presidente De' Cocci, dopo aver dato assicurazione in proposito, data l'assenza giustificata dal relatore Trombetta, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame.

### COMMISSIONE SPECIALE per l'Ente energia elettrica.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente TOGNI GIUSEPPE.* — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco, il Ministro dell'industria e commercio, Colombo, ed il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Cervone.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dell'Ente per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche » (3906).

Dopo un'ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Amatucci, Cossiga, Busetto, Guerrieri Emanuele, Kuntze, Comandini, Lombardi Riccardo, Dosi, Reale Oronzo, Failla, Castagno, Colasanto, Raffaelli, Battistini, il relatore De' Cocci, i Ministri Bosco e Colombo ed il Presidente Togni, la Commissione procede all'approvazione dei rimanenti articoli del disegno di legge.

L'articolo 13 è approvato con un emendamento proposto dai deputati Berry, Cossiga, De' Cocci, Giolitti, Lombardi Riccardo e Togni in base al quale risulta così formulato:

« Alle società assoggettate al trasferimento non si applicano le disposizioni di legge o statutarie relative allo scioglimento per sopravvenuta impossibilità del conseguimento dell'oggetto sociale, qualora entro il 30 giugno 1964 l'assemblea straordinaria dei soci deliberi il cambiamento dell'oggetto. In ogni caso il diritto di recesso sarà esercitato secondo modalità da stabilire con le norme di cui all'articolo 3 ».

L'articolo 14 è approvato, per quanto riguarda il primo comma, nel testo originario del disegno di legge con un solo perfezionamento formale ma con l'aggiunta di tre successivi commi proposti da un emendamento dei deputati Berry, Cossiga, De' Cocci, Lom-

bardi Riccardo e Giolitti, risultando pertanto così formulato:

« Sono nulli gli atti in qualsiasi forma compiuti dopo il 31 dicembre 1961 dalle imprese soggette a trasferimento che abbiano comunque diminuita la consistenza patrimoniale o l'efficienza produttiva e tecnica delle imprese stesse. La nullità può essere fatta valere soltanto dall'Ente nel termine di un anno dalla data del trasferimento all'Ente stesso.

I contratti ed incarichi di consulenza e quelli di natura professionale in genere sono risolti con il trasferimento delle imprese all'Ente, salvo che l'Ente stesso non li confermi entro tre mesi a decorrere dalla data di trasferimento.

L'Ente ha il diritto di rivedere i contratti di fornitura, allacciamento e trasporto dell'energia elettrica, per usi diversi da quelli per servizi pubblici o per usi diversi da quelli domestici stipulati dopo il 30 giugno 1961: tale diritto può essere esercitato entro il termine di un anno dalla data del trasferimento; la mancata accettazione delle nuove o diverse condizioni fissate dall'Ente importa risoluzione dei contratti.

Le disposizioni di cui al secondo e terzo comma del presente articolo non si osservano ove siano applicabili le disposizioni di cui al primo comma ».

L'articolo 15 è approvato nel testo del disegno di legge:

« Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i legali rappresentanti delle imprese soggette a trasferimento sono responsabili verso l'Ente della conservazione e manutenzione degli impianti, nonché della buona gestione delle imprese stesse ».

L'articolo 16 è invece approvato in un testo sostitutivo proposto dai deputati Togni, Anderlini, Berry, Busetto, Castagno, Cossiga, De' Cocci, Isgrò, Radi e Raffaelli:

« Il rapporto di lavoro del personale dipendente dall'Ente è regolato dalle norme di diritto privato e su base contrattuale; in sede giurisdizionale la competenza a conoscere le relative controversie è attribuita alla autorità giudiziaria ordinaria.

Il Governo è delegato ad emanare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, con propri decreti aventi forza di legge ordinaria, le norme sul trattamento previdenziale ed assistenziale del personale di cui al precedente comma, anche mediante modifica o coordinamento delle norme vigenti, al fine di unificare i sistemi in atto, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui alla legge 31 marzo 1956, n. 293, nonché quel-

li cui si informa attualmente l'erogazione dell'assistenza e fatti salvi i diritti acquisiti.

Il personale dipendente dalle imprese da trasferire ed in servizio alla data del 1° gennaio 1962 è mantenuto in servizio e conserva il trattamento giuridico ed economico, anche individuale, in atto a quella data compatibilmente con le disposizioni del primo comma e salvo le modifiche a tale trattamento apportate da contratti collettivi che siano stati stipulati entro il 26 giugno 1962.

Le disposizioni contenute nel comma precedente non si applicano ai dipendenti che fossero addetti esclusivamente all'esercizio di attività in ordine alle quali si proceda alla separazione e restituzione prevista dall'articolo 5. Agli effetti di quanto previsto dai commi precedenti si considera dipendente anche il personale dell'ANIDEL ».

L'articolo 17 è approvato nel testo originario del disegno di legge:

« Le imprese che comunque esercitano attività relative alla produzione, alla trasformazione, al trasporto e alla distribuzione della energia elettrica, da qualsiasi fonte prodotta, sono obbligate a comunicare al Ministero dell'industria e del commercio i dati concernenti l'esercizio della predetta attività, secondo le modalità che saranno determinate con decreto del Ministro per l'industria e il commercio, entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per la mancata o inesatta comunicazione nel termine predetto dei dati richiesti, i legali rappresentanti delle imprese sono puniti con l'ammenda da due a venti milioni di lire ».

Sono approvati altresì due articoli aggiuntivi 17-bis e 17-ter proposti dai deputati Berry ed altri il primo e Cossiga ed altri il secondo. Il testo dell'articolo 17-bis è il seguente:

« Solo l'Ente, previa autorizzazione del Comitato dei Ministri, può promuovere la costituzione di società o assumere partecipazioni in società estere che abbiano come esclusivo oggetto l'attività di esportazione ed importazione della energia elettrica ».

Il testo dell'articolo 17-ter è il seguente:

« In relazione a quanto disposto nell'ultimo comma dell'articolo 1, la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione dell'Ente con le modalità previste negli articoli 4, 7, 8, 9 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 ».

L'articolo 18 è approvato nel testo originario del disegno di legge:

« La presente legge entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ».

La Commissione quindi, su proposta del Presidente Togni, riprende in esame la questione dell'Ente autonomo Volturno in ordine alla quale erano rimasti in sospenso due emendamenti dei deputati Colasanto e Napolitano Giorgio. Dopo ampia discussione sulla natura di vera e propria azienda municipalizzata dell'Ente Volturno e sui delicati problemi di diritto che involgerebbe il suo trasferimento all'Ente in rapporto alle speciali norme dettate dalla legge istitutiva del 1904, nella quale intervengono, oltre al Presidente il Ministro Bosco e i deputati Lombardi, Colasanto, Busetto e Dosi, la Commissione decide di approvare gli emendamenti inserendo l'Ente autonomo Volturno nel punto 4°) dell'articolo 5, conferendogli in tal modo lo stesso trattamento previsto per le aziende municipalizzate.

Il Presidente Togni invita poi i componenti della Commissione che hanno fatto riserva di presentare ordini del giorno e darne comunicazione tempestiva al Relatore perché ne possa dare conto nella relazione scritta. Il Presidente informa altresì che nella giornata di domani, giovedì, si procederà alla stampa del testo degli articoli approvati dalla Commissione in modo che venerdì alle ore 10 si possa tenere la seduta conclusiva per il coordinamento finale del testo da sottoporre alla Assemblea, avvertendo che in tale occasione saranno esaminate le ultime questioni accantonate e cioè tre emendamenti, rispettivamente presentati dai deputati Busetto, Dami e Colasanto.

Il Presidente Togni dà altresì comunicazione che i deputati Alpino, Roberti, De Marzio e Covelli hanno confermato che presenteranno relazioni di minoranza fra il 27 e il 28 luglio. A questo proposito informa la Commissione che il termine di un mese stabilito dall'articolo 35 del Regolamento è, secondo la lettera dello stesso articolo, un termine massimo, che non può quindi essere superato, ma non preclude tuttavia la facoltà della Commissione di concludere prima della scadenza i propri lavori.

Si riserva comunque di informare il Presidente della Camera delle richieste avanzate dai relatori di minoranza affinché adotti le determinazioni che rientrano nei limiti della sua alta competenza.

Il Presidente, infine, rivolge un fervido ringraziamento ai membri del Governo ed a

tutti i componenti della Commissione, della maggioranza e della opposizione, per la serenità a cui sono stati improntati i dibattiti e per la costruttività dell'apporto da tutti — senza eccezioni — recato all'esame del disegno di legge.

I deputati Lombardi Riccardo, a nome del gruppo socialista, Busetto a nome del grup-

po comunista ed Amatucci a nome del gruppo democratico cristiano, dopo essersi associati al ringraziamento rivolto ai membri del Governo, tengono ad esprimere al Presidente Togni il più vivo compiacimento per il modo in cui i lavori sono stati guidati nel più assoluto e rigoroso rispetto dei diritti della maggioranza e delle minoranze.

## CONVOCAZIONI

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

**Giovedì 19 luglio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Ordinamento della professione di giornalista (1563);

PINTUS: Dell'ordine dei giornalisti (1033);  
— Relatore: Breganze.

*Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione (*Approvato dal Senato*) (2877) — (*Parere della I Commissione*);

AMADEI LEONETTO ed altri: Sullo stato giuridico della magistratura (1961) — (*Parere della I Commissione*);

BOZZI: Norme sulle promozioni dei magistrati (2797) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TARGETTI ed altri: Norme sulle promozioni nella magistratura (3707);

COLITTO: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (1285);

FOSCHINI: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (2630);

— Relatore: Bisantis.

### V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

I Sottocommissione.

**Giovedì 19 luglio, ore 16,30.**

*Parere sui disegni di legge:*

Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali (3396) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

Norme sul personale salariato dell'Amministrazione civile dell'interno (3907) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

Indennità ai tecnici radiologici che accompagnano il medico provinciale nelle ispezioni agli impianti radiologici e di radiumterapia (*Approvato dal Senato*) (3932) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia.

*Parere sugli emendamenti al disegno di legge:*

Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Galli.

*Parere sugli emendamenti alla proposta di legge:*

RAMPA ed altri: Stato giuridico e trattamento economico degli insegnanti non di ruolo della scuola elementare (3027) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

*Parere sulle proposte di legge:*

BONTADE MARGHERITA ed altri: Provvidenze a favore dei farmacisti rurali (*Modificata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1521-B) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

CERRETI ALFONSO ed altri: Riconoscimento del servizio prestato dai direttori didattici incaricati come servizio di ruolo direttivo (*Urgenza*) (2758) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

Senatore ANGELILLI: Adeguamento delle pensioni dei graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3876) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli;

Senatore ZANOTTI BIANCO: Modificazioni alla legge 6 marzo 1958, n. 243, istitutiva dell'Ente per le Ville Venete (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*)

(3917) — (*Parere alla VIII Commissione*) —  
Relatore: Pedini;

Senatore BALDINI ed altri: Disposizioni sulle ore d'insegnamento eccedenti l'orario di cattedra negli Istituti d'istruzione secondaria (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3931) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

### XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 19 luglio, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3597 e 3597-bis) — Relatore: Vetrone.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Trasformazione in enfiteusi, delle colonie miglioratarie esistenti nelle province del Lazio (214) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a migliorata, con canone fisso e con corrisposta in quote di prodotti, del Lazio (228) — (*Parere della IV Commissione*);

GALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti in enfiteusi (1018) — (*Parere della IV Commissione*);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatore: Germani.

*Esame delle proposte di legge:*

SCARASCIA e CHIATANTE: Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria (3519) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: De Leonardis;

Senatore ANGELILLI: Proroga ed integrazione della legge 21 marzo 1958, n. 290, relativa all'incremento ed al potenziamento della pesca e della piscicoltura nelle acque interne (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3317) — Relatore: Sangalli — (*Parere della V Commissione*).

### XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 19 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Provvedimenti in favore dei mutilati e invalidi civili (*Approvato dal Senato*) (3808) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I, IV, XII e XIV Commissione*).

*Discussione delle proposte di legge:*

Senatori BITOSI ed altri: Estensione dei benefici previsti dalla legge 12 aprile 1943, n. 455, ai lavoratori colpiti da silicosi associata o no ad altre forme morbose contratta nelle miniere di carbone in Belgio e rimpatriati (*Approvato dal Senato*) (3767) — Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della III e della V Commissione*);

MARTINO EDOARDO ed altri: Riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (E.N.P.A.V.) (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (2730-B) — Relatore: Quintieri.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della IV e della X Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

BUCCIARELLI DUCCI, TOGNONI ed altri: Riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori delle miniere (349-365-B) — Relatore: Colombo Vittorino.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

STORTI ed altri: Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private (1792) — Relatore: Scalia.

*Esame della proposta di legge:*

MERLIN ANGELINA: Impiego di lastre di vetro retinato nelle coperture lucifere degli stabilimenti e dei locali aperti al pubblico (3787) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della XII Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 23,15.